

Anti-COVID

protocollo

Informazione sulle misure di sicurezza da adottare nel nuovo anno scolastico
per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19

rivolto agli **STUDENTI degli Istituti di Istruzione**

(SPECIFICO PER SCUOLE SECONDARIE)

Relatore : Luca Corbellini

Specialista in sicurezza sul lavoro

VERSIONE 14/07/2020



STUDIO TECNICO LEGALE

C O R B E L L I N I

Introduzione

Perché siamo qui ?

Ti proponiamo questo documento perché all'interno del nostro Istituto, è di fondamentale importanza che tutti comprendano appieno le dinamiche introdotte dal **«Protocollo anti-COVID»** per il nuovo anno scolastico.



COMITATO
TECNICO/SCIENTIFICO



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Le indicazioni contenute nel Protocollo sono frutto di tante mani, quelle specialistiche del Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.), quelle più organizzative degli uffici ministeriali e sono state rielaborate sulla base dell'esperienza specifica dei singoli R.S.P.P., ma solo il datore di lavoro, ed il suo staff di collaboratori, potrà rifinirle al fine di personalizzarle ai singoli ordini di scuola ed ai singoli edifici.

Perché siamo qui ?

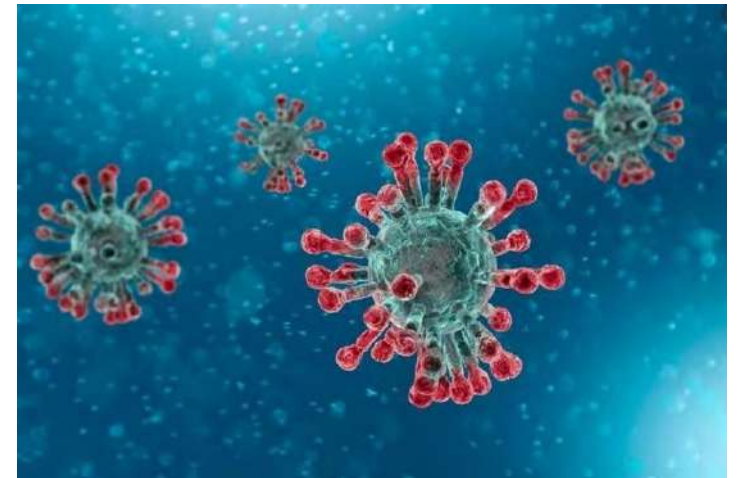
L'obiettivo del Protocollo è chiaro a tutti; fornire la formula affinché la nostra scuola possa affrontare in sicurezza questa nuova fase delicata, in cui siamo costretti alla **CONVIVENZA** con il virus denominato dagli scienziati

Nuovo Coronavirus SARS-COV 2

responsabile dell'insorgenza della malattia

COVID-19

che, come tristemente noto, può portare a gravi forme di insufficienza respiratoria, a polmoniti devastanti e in talune circostanze, anche alla morte.



Perché siamo qui ?

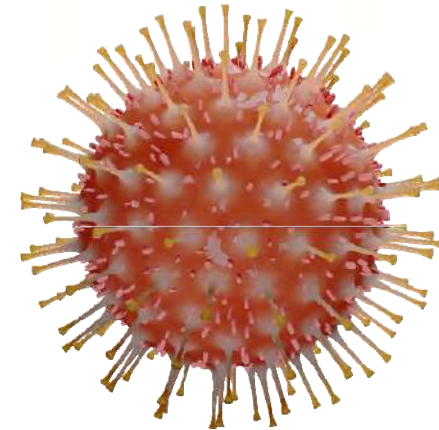
Cosa significa la sigla COVID-19 ?

CO sta per Corona

VI sta per Virus

D sta per Disease (che in italiano significa «patologia»)

19 è l'anno di comparsa



Il COVID-19 è pericoloso per tutti, però alcuni soggetti, adulti ma anche minori, con malattie o particolari terapie in corso, qualora dovessero ammalarsi, potrebbero avere conseguenze molto più gravi rispetto a quelle attese, è il caso dei **lavoratori fragili** categoria che deve essere attentamente monitorata dal Medico Competente.

Il nostro nemico

Conosciamo il nostro nemico

Sappiamo per certo che ciascuno di noi, in questi mesi, si è fatto una cultura in questo campo, ma questo momento informativo non potrebbe essere definito tale se non affrontassimo, in poche slide, l'argomento SARS-CoV-2 dal punto di vista scientifico, per ricordare cos'è e quali sono le direttrici verso cui dobbiamo muoverci tutti per sconfiggerlo.



Conosciamo il nostro nemico

Il nuovo Coronavirus SARS-COV 2 innanzitutto è un **VIRUS**.

Un virus è un microrganismo piccolissimo che, per vivere, ha bisogno delle nostre cellule. Quando riesce ad infettare una cellula ospite, questa viene «costretta» a produrre rapidamente migliaia di copie identiche del virus originale, determinando così l'ammalamento dell'organismo che ospita il virus.

Una delle principali insidie di questo, come di qualsiasi virus è la sua

INVISIBILITA'

La dimensione di un microrganismo, come un virus, è tale da renderlo visibile esclusivamente al microscopio e questo induce chi di noi non sia perfettamente consapevole della sua esistenza e del suo comportamento, a «lasciarlo entrare» permettendo così il primo contatto (contagio) che poi, a causa del meccanismo di riproduzione velocissima di cui è capace, determina la diffusione interna al nostro organismo e quindi lo sviluppo della malattia.



Conosciamo il nostro nemico

Per essere precisi Il Coronavirus SARS-COV 2 è un **virus respiratorio** che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio quando starnutiscono o tossiscono o si soffiano il naso.

Scusateci per l'immagine sgradevole...

ma evidenza perfettamente quale tempesta di goccioline, ciascuna delle quali potrebbe contenere il virus, si determina ogni volta che uno di noi starnutisce o tossisce...



Conosciamo il nostro nemico

Ciascuna delle goccioline che abbiamo visto:

1) RIMANE NELL'ARIA



**E INALANDO TALE
MICROSCOPICA
GOCCIOLINA IN MODO
DEL TUTTO
INCONSAPEVOLE CI SI
INFETTA**

**2) CADENDO SI
DEPOSITA
SULLE SUPERFICI**

Tavoli, mensole, sedie...



QUALCUNO LA TOCCA

E si contamina le mani...



**E PORTANDO LE MANI
ALLA BOCCA, NASO E
OCCHI INTRODUCE IL
VIRUS NEL PROPRIO
ORGANISMO**

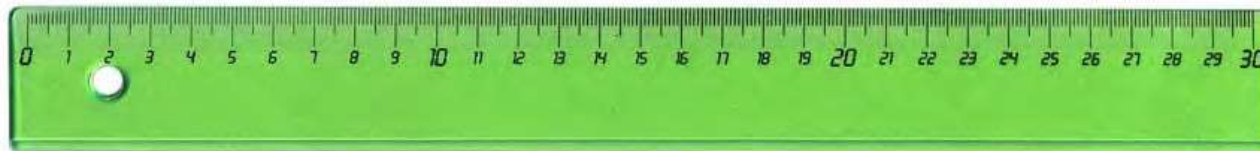


Conosciamo il nostro nemico

Quando il nostro organismo si infetta, in funzione di innumerevoli variabili che la scienza sta ancora approfondendo, possono determinarsi conseguenze molto diverse da persona a persona:

**DA POCO
O NULLA**

OLTRE IL 70% DEI
CONTAGIATI E'
ASINTOMATICA E
GUARISCE
SPONTANEAMENTE (*)



**FINO ALLA
MORTE**

CIRCA IL 9% DEI
CONTAGIATI E'
DECEDUTO (*)

I sintomi principali del COVID-19 sono:

- FEBBRE
- STANCHEZZA
- TOSSE SECCA

SINTOMI PIU' COMUNI

- POLMONITE
- SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVE
- INSUFFICIENZA RENALE

CASI PIU' GRAVI

(*) Dati Ministero della Salute aggiornati al 24/04/2020 - Estremamente variabili in funzione della modalità di calcolo.

Prevenzione e Protezione

Abbiamo detto che sono 2 le principali modalità con cui ciascuno di noi può entrare in contatto con il Coronavirus:

**INALANDO LE
MICROSCOPICHE
GOCCIOLINE EMESSE
DA UN SOGGETTO
CONTAGIATO**

**TOCCANDO CON LE MANI
LE GOCCIOLINE CADUTE E
PORTANDOSI POI LE MANI
ALLA BOCCA, NASO E OCCHI**

Compito fondamentale del Protocollo anti-COVID di Istituto è quello di prevedere misure di sicurezza che possano ridurre (tendendo ad azzerarle) le occasioni di contagio durante la attività scolastica, riconducibili a queste due modalità.



Prevenzione e Protezione

L'obiettivo è raggiungibile perseguendo queste linee guida generali che, sono quelle a cui si ispira ogni regola contenuta nel Protocollo:

PREVENIRE

**INALAZIONE DI
MICROSCOPICHE
GOCCIOLINE EMESSE
DA UN SOGGETTO
CONTAGIATO**



- EVITANDO GLI ASSEMBRAMENTI (soprattutto in luoghi chiusi)
- MANTENENDO LE DISTANZE TRA LE PERSONE (1 metro)
- INDOSSANDO DELLE MASCHERINE A PROTEZIONE DELLE VIE AEREE

**PROTEGGERCI DA QUELLE
CADUTE E PORTATE NEL
NOSTRO ORGANISMO
TOCCANDO CON LE MANI
LA BOCCA, NASO E OCCHI**



- PULENDO E SANIFICANDO I LOCALI E LE SUPERFICI
- EVITANDO DI TOCCARSI LA BOCCA, IL NASO E GLI OCCHI
- INDOSSANDO GUANTI E CAMICI

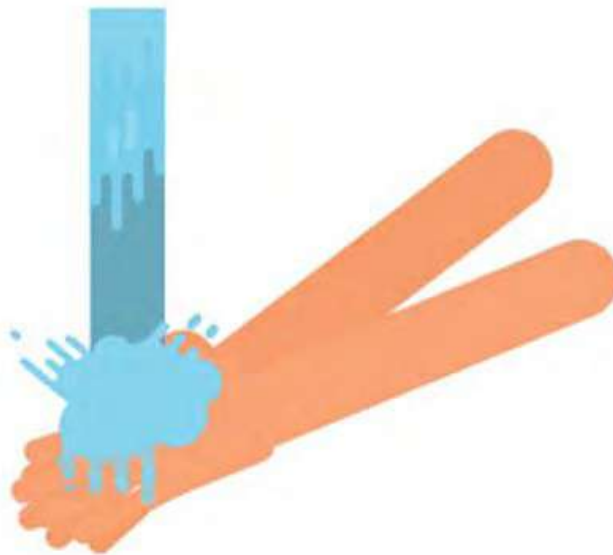


Misure di igiene generali

Misure di igiene generali

Prima di addentrarci nell'argomento oggetto di questo documento informativo, ossia il protocollo anti-COVID scolastico, ricordiamo quali sono le misure generali da adottarsi, tanto sui luoghi di lavoro, quanto in ogni altro luogo frequentato nella vita quotidiana:

Lava spesso le mani



Misure di igiene generali

**Evita il contatto ravvicinato
con persone con
patologie respiratorie**



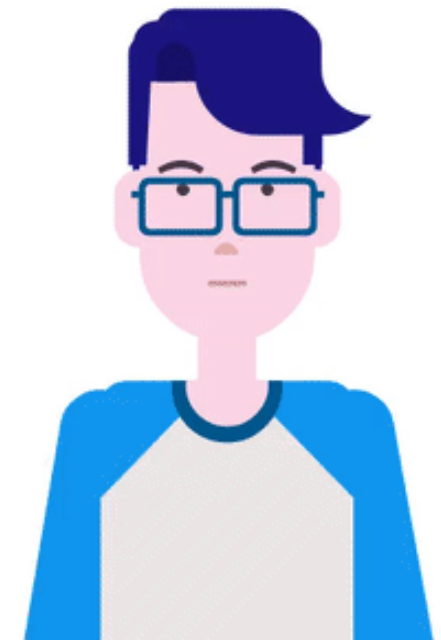
Misure di igiene generali

**Evita abbracci e strette di
mano**



Misure di igiene generali

**Mantieni una distanza di
almeno un metro**



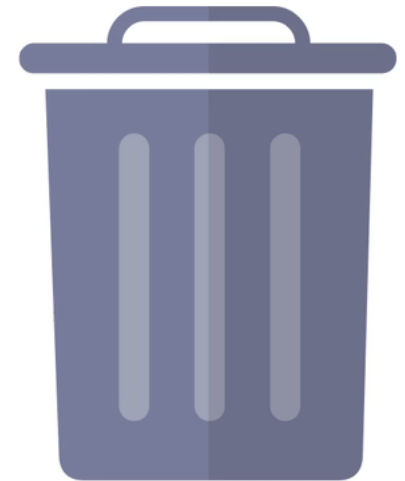
Misure di igiene generali

**Copriti bocca e naso se
starnutisci o tossisci ed
utilizza fazzoletti monouso**



Misure di igiene generali

Smaltisci i fazzoletti e le mascherine usate in un contenitore chiuso con apertura a pedale e non disperderli



Misure di igiene generali



**Evita l'uso promiscuo di
posate, bottiglie e bicchieri**

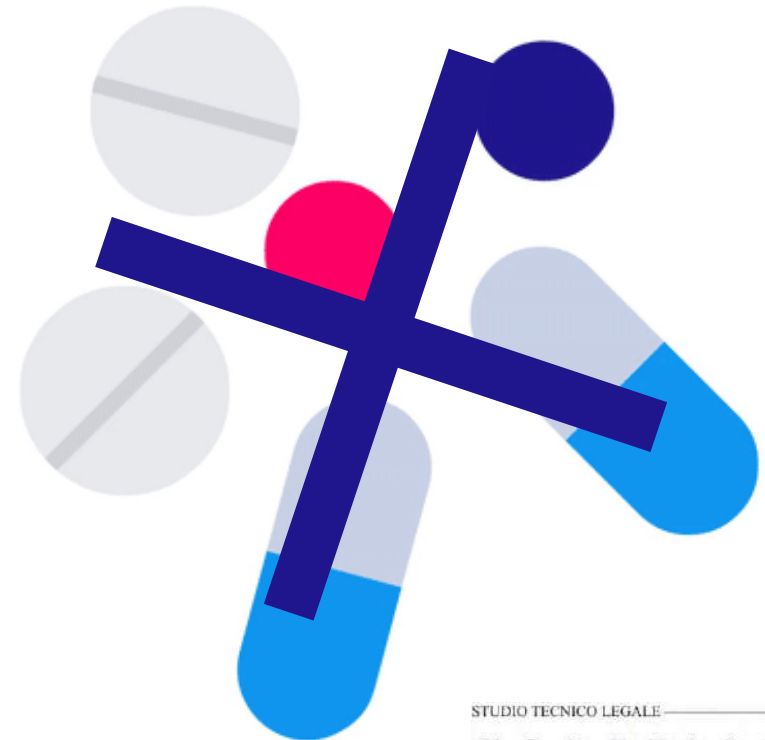
Misure di igiene generali

Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani



Misure di igiene generali

**Non prendere farmaci
antivirali e antibiotici senza
prescrizione medica**



Misure di igiene generali

**Pulisci le superfici con
prodotti igienizzanti**



Il Protocollo anti-COVID di Istituto

Azioni preliminari

La registrazione degli accessi

Altre azioni preliminari

REGISTRARE GLI ACCESSI

Sono molti i motivi per cui è opportuno registrare gli accessi che avvengono a scuola: verificare il rispetto da parte del personale degli orari, limitare l'accesso di terzi nei locali, ricostruire il numero di presenti in caso di evacuazione.

Il Protocollo ne prevede uno in più, fornire all'Autorità Sanitaria che ne faccia richiesta, l'elenco dei presenti dei 14 giorni precedenti a tale richiesta, per ricostruire i contatti che un eventuale soggetto positivo ha avuto nelle ore e nei giorni precedenti alla diagnosi di positività.



La registrazione delle presenze di studenti e docenti si può ricostruire dal Registro, cartaceo o elettronico che sia;

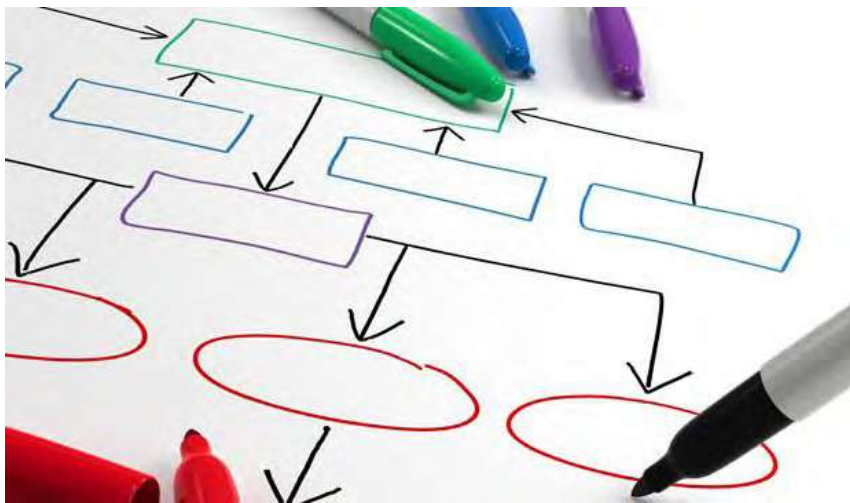
Le presenze del personale ATA si possono ricostruire quasi sempre dal timbratore o consultando il software del badge.

Restano gli esterni ed i docenti quando sono presenti a scuola pur non avendo lezione, in questo caso ci sembra che l'unica possibilità sia quella di adottare un registro cartaceo da firmare all'ingresso ed all'uscita.

Misure specifiche
«La mappatura
degli spazi»

Mappatura degli spazi

All'interno della tua scuola è stata eseguita un'attenta **mappatura degli spazi** al fine di determinarne la capienza, in tempo di COVID, e l'eventuale uso alternativo che sia possibile farne.



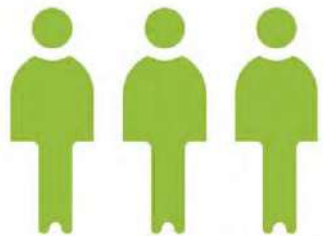
Nel valutare gli spazi abbiamo fatto lo sforzo di immaginare una didattica diversa, capace di sfruttare locali che, per decenni, sono servizi ad altro e che, con piccoli interventi (imbiancatura, rifacimento impianto elettrico, sistemazione infissi, acquisto arredi etc.) possano essere recuperati.

Mappatura degli spazi

Dopo aver definito, per ciascun locale, la sua «**capienza COVID**», intesa come quella che garantisce il distanziamento tra le persone (adulti e studenti) previsto dalle norme tecniche, è buona prassi che la stessa sia chiaramente indicata all'esterno del locale stesso.

Ripartiamo in sicurezza

**INGRESSO
PERMESSO AD
UN MASSIMO DI
PERSONE**



STUDIO TECNICO LEGALE
CORBELLINI
STUDIO ALLIANCE S.R.L.

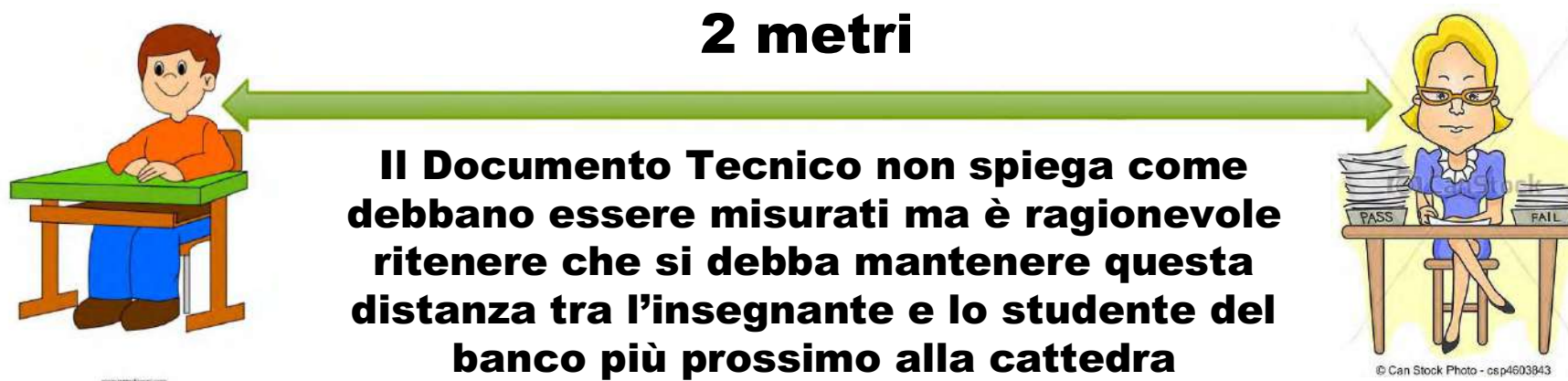
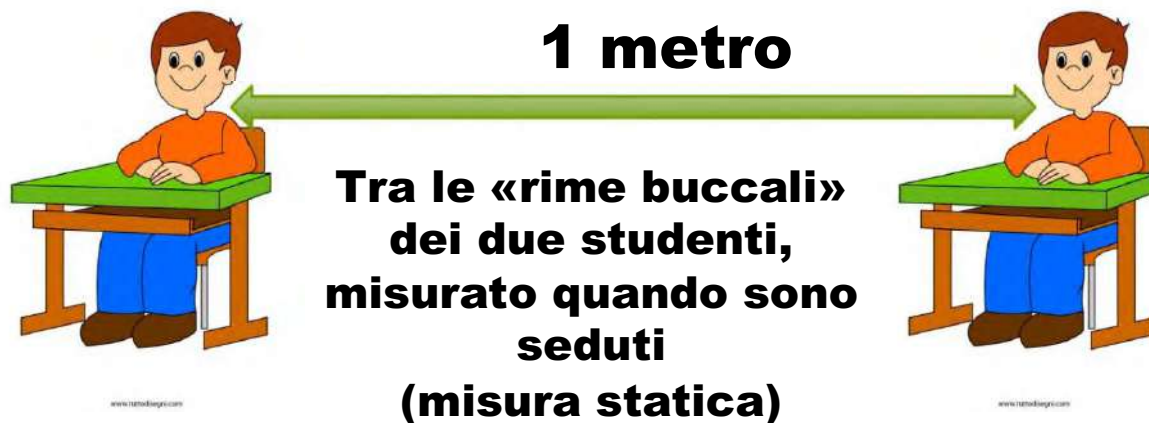
In questo modo, anche il supplente appena arrivato, avrà modo di verificare la capienza di ogni locale che intende utilizzare, senza consultare l'intero protocollo.

Oltre che fuori dalle aule, è bene indicarla fuori da laboratori, refettori, bagni e locali collettivi.

Al fine di determinare la «capienza COVID» i locali (comprese le aule) devono essere svuotati da tutti gli arredi non strettamente necessari !

La capienza dell'aula didattica

Al tempo del COVID la capienza massima dell'aula deve essere desunta sulla base di 2 regole di distanziamento:



MA ANCHE IN QUESTO CASO
NON A QUALSIASI COSTO

DOBBIAMO GARANTIRE, TRA I BANCHI, I CORRIDOI DI ESODO IN CASO DI EMERGENZA

DOBBIAMO LASCIARE LO SPAZIO DAVANTI ALLA/E PORTA/E

DOBBIAMO STARE ATTENTI ALLE ANTE DELLE FINESTRE A BATTENTE

Il locale di isolamento

E' stato individuato un locale dove ospitare gli studenti e gli adulti, che manifestino i sintomi del COVID (tosse, difficoltà respiratoria o febbre) mentre si trovano a scuola.

Probabilmente il luogo più naturale da adibire a tale scopo sarebbe **l'infermeria**, ma non è strettamente obbligatorio, l'importante è che sia un locale areato, magari dotato di un lettino dove la persona sintomatica possa stendersi ed attendere l'accompagnatore (se minore o adulto ma non in condizioni di tornare a casa da solo).

Ad ogni utilizzo il locale verrà sanificare molto bene, operando sia l'igienizzazione di ogni superficie con prodotto idoneo che un'abbondante ricambio d'aria.



RICORDA, SE SEI PRIVO DI MASCHERINA CHIRURGICA (MAGARI PERCHE' HAI UNA MASCHERINA DI COMUNITA') DEVI CAMBIARLA, FATTELA DARE DALLA SCUOLA...

Misure specifiche
«La regolamentazione
di entrata e uscita»

Regolamentare gli accessi

Una volta terminata la mappatura degli spazi, un secondo passaggio importante è quello di **regolamentare gli accessi agli edifici scolastici**.



La questione **ENTRATA** e **USCITA** è di grande importanza al fine di ridurre la possibilità che si formino assembramenti nei corridoi, negli atri, nei cortili scolastici, all'esterno in prossimità dei cancelli, sugli scuolabus e addirittura, per le scuole secondarie di II grado, sui mezzi di trasporto pubblico.

ANCHE IN QUESTO CASO LA SCUOLA NON DEVE AGIRE DA SOLA, DEVE PROGETTARE L'INGRESSO E L'USCITA IN ACCORDO CON I GESTORI DEL TRASPORTO PUBBLICO.



Regolamentare gli accessi

Per regolamentare gli accessi sono essenzialmente due le leve su cui possiamo agire:

gli ORARI

Lo scaglionamento dell'orario di ingresso è un'ottima possibilità per ridurre il numero di persone che si riversano sui cancelli per entrare e, conseguentemente, consente anche di organizzare meglio l'uscita.

Alla **Scuola Secondaria** quasi sempre occorre prevedere scaglioni distanziati di 1 ora intera per permettere il regolare movimento dei docenti alle ore successive.

gli SPAZI

Per abbattere il numero di studenti che accedono contemporaneamente a scuola condividendo gli stessi spazi, oltre a pensare ad uno scaglionamento orario, è possibile ragionare sulla suddivisione dei flussi.

Gli studenti possono accedere da **cancelli** diversi, che conducono a **portoni** diversi e poi a **rampe di scale** diverse che sbarcano su **corridoi** diversi.

IN VERITA' LE SCUOLE SECONDARIE HANNO UNA «TERZA LEVA» CHE E' QUELLA DEL RISCORSO ALLA DIDATTICA A DISTANZA



Regolamentare gli accessi

A titolo esemplificativo riporto la procedura attuata presso un popoloso liceo milanese:

A giorni alterni viene organizzata la didattica a distanza sul 50% della popolazione

L'accesso all'edificio avviene su 3 fasce orarie diverse: 08:00 – 09:00 – 10:00

Vengono individuati 3 portoni da cui consentire l'accesso all'edificio e al di fuori di essi viene misurata la temperatura

In funzione della posizione della classe viene consigliato l'uso di una specifica scala



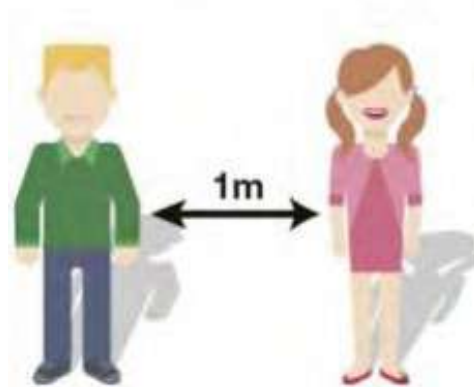
NATURALMENTE L' USCITA
AVVIENE SEGUENDO LE STESSE
REGOLE MA IN VERSO OPPOSTO

Misure specifiche
«Il comportamento da
tenere nei vari locali
della scuola»

Il comportamento da tenere sempre

Ovunque tu sia all'interno della scuola, le regole da seguire sono 2:

Mantieniti ad 1 metro di
distanza da tutti gli altri



e, se proprio non riesci (ad esempio quando devi alzarti e recarti alla cattedra oppure ai servizi), allora:

Indossa la mascherina



Il comportamento in classe

Quando ci troviamo all'interno di un'aula didattica, la mascherina dovrà essere portata dal personale docente e dagli studenti fino a che non saranno tutti seduti alla loro postazione.

I banchi e la cattedra, in classe, sono disposti in modo da garantire il distanziamento di **1 metro tra gli studenti** e di **2 metri tra l'insegnante e lo studente più vicino** quindi, quando siamo seduti, possiamo tutti togliere la mascherina.



Dovremo indossare nuovamente la mascherina solo se ci vorremo alzare per recarci alla lavagna, ai servizi o in ogni altro punto che comporti il passaggio vicino agli altri ad una distanza inferiore ad 1 metro.

Il comportamento in classe

La classe è stata sanificata dal personale ausiliario prima dell'arrivo di docenti e studenti, **è importante che i banchi e gli arredi, a fine giornata, siano lasciati sgombri** in modo che il personale ausiliario possa procedere alla loro igienizzazione rapidamente.

E' auspicabile che la posizione di ogni banco (e di conseguenza della sedia), sia indicata a terra da un **bollino adesivo** (potremmo decidere, convenzionalmente, che la gamba anteriore sinistra di ogni tavolo debba essere posizionata in corrispondenza del bollino) in modo da chiedere, più volte durante la giornata, che gli studenti verifichino la loro corretta posizione.

La posizione all'interno dell'aula, almeno nell'arco della stessa giornata, deve intendersi fissa, salvo dover procedere con la sua sanificazione in caso di ogni cambio.

Durante le operazioni di posizionamento dei banchi in modo da garantire il distanziamento di 1 metro, ricorda che le finestre devono essere frequentemente aperte per garantire il ricambio dell'aria quindi, se sono a bandiera (battente), colloca i banchi non troppo a ridosso della parete finestrata.

Il comportamento in classe

In ogni aula didattica è messo a disposizione di docenti e studenti un dispenser di soluzione idroalcolica.

L'uso del gel deve essere incentivato, anche in considerazione del fatto che l'accesso ai servizi per l'utilizzo di acqua e sapone finisce per rappresentare un momento di assembramento visto l'elevato numero di studenti presenti a scuola.



Se una goccia di gel dovesse cadere a terra, renderebbe il pavimento abbastanza scivoloso, è bene prestare attenzione a che ciò non accada.

La postazione del docente, al cambio dell'ora o del turno, deve essere igienizzata dal personale ausiliario (cattedra, braccioli della sedia, tastiera, mouse, LIM etc.), nel caso non si riuscisse per la scarsità di collaboratori, il docente potrebbe disporre di una salviettina igienizzante per procedere ad una rapida sanificazione in autonomia.

Il comportamento in laboratorio

Il docente, prima di accedere ad un laboratorio, aula attrezzata, palestra o qualsiasi altro locale ad uso plurimo, verifica (prendendo visione del registro delle pulizie posto in prossimità della porta di ingresso) che lo stesso sia stato **regolarmente sanificato** dal personale collaboratore ausiliario.

Anche all'interno dei laboratori il posizionamento di personale e studenti deve essere studiato in modo da garantire il distanziamento previsto dalla norma tecnica ossia:

1 metro in condizioni ordinarie

2 metri nel caso di utilizzo di strumenti a fiato (musica)

2 metri in palestra durante l'attività fisica

La postazione degli studenti deve intendersi, nell'ambito della stessa lezione, fissa

La collocazione di arredi ed attrezzature può essere modificata solo con l'accordo del Dirigente Scolastico



Il comportamento in palestra

L'attività fisica in palestra (ma anche quella all'aperto), può avvenire senza indossare la mascherina purché tra gli studenti si mantenga una distanza di **almeno 2 metri** e non più 1 metro come in tutti gli altri locali.

Tale maggior distanziamento opera anche per tutte le attività coreutiche.



Le attrezzature devono essere igienizzate tra una classe e l'altra.

Il comportamento in refettorio/BAR

La posizione di tavoli e sedie del refettorio e del BAR non può essere modificata se non formalizzando la richiesta al Dirigente Scolastico il quale, prima di ogni decisione, si confronterà con il personale che gestisce il locale.

Chi consuma il pasto in classe, dovrà rimanere nella stessa posizione in cui segue ordinariamente la lezione.

Il lavaggio delle mani, onde evitare assembramenti ai servizi, potrà essere sostituito con l'igienizzazione tramite gel idroalcolico.

Il comportamento ai servizi igienici

Anche ai servizi la regola del distanziamento deve essere osservata, naturalmente in questo locale la capienza viene determinata dal numero di wc e di lavandini presenti.

1 persona per ogni WC chiuso

1 persona per ogni rubinetto (lavabo)

se più rubinetti sono collocati a poca distanza tra loro, li dovremo utilizzare in modo alternato, uno sì e uno no.



Per gestire le code all'esterno, collochiamo adesivi da pavimento che indichino visivamente il metro di distanza da tenere.

Il comportamento ai servizi igienici

All'interno dei bagni è bene che sia collocato sia il dispenser per il sapone che quello per gli asciugamani di carta, per facilitare le operazioni di igiene delle mani.

E' da dire però che, le ridotte capienze e l'elevato numero di studenti presenti, potrebbe portare alla creazione di lunghe code fuori dai bagni che costituirebbero una forma di assembramento, quindi andrà incentivato l'uso del gel idroalcolico.



Il comportamento all'intervallo

La ricreazione costituisce un momento ad elevata criticità poiché, la stanchezza, il gioco ed una maggiore socialità, potrebbero portare ad «abbassare la guardia» rispetto alle regole di distanziamento.

Sono possibili varie soluzioni:

- 1) Svolgere l'intervallo in classe consentendo solo uscite scaglionate per andare ai servizi;
- 2) Utilizzare cortili, giardini, saloni o palestre magari suddividendo gli spazi con catenelle in plastica o altre forme di delimitazione degli spazi;
- 3) Sopprimere l'intervallo in caso di riduzione del tempo scuola.

Verifica quale soluzione ha scelto il tuo Istituto !



Utilizzo dell'ascensore

Per quanto riguarda i plessi dotati di ascensore si applicano le seguenti regole:

- 1) Se è possibile non lo utilizzo;
- 2) Se devo usarlo per forza, l'uso è consentito ad una sola persona per volta salvo che chi deve utilizzarlo non sia un minore degli anni 12;
- 3) Nel caso di minore di anni 12 (infortunato, con disabilità motoria o altro) dovrà essere accompagnato da un adulto ed entrambi, (fatto salvi i casi di esonero previsti per i minori di anni 6 e per i soggetti con disabilità tale da rendere impossibile l'uso della mascherina) dovranno indossare la mascherina;
- 4) La pulsantiera intera ed esterna dovrà essere igienizzata almeno una volta al giorno da parte del personale ausiliario.



Interventi di primo soccorso

In ogni scuola, purtroppo, i piccoli infortuni sono all'ordine del giorno e devono essere gestiti con azioni di cura che comportano, quasi sempre, l'avvicinamento dell'addetto al primo soccorso ad una distanza dall'infortunato inferiore al metro.

La fase emergenziale in cui ci troviamo, impone procedure nuove, a tutela sia dell'infortunato che dell'addetto al P.S.

Stante che il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio, la fase più critica è individuabile nella **rianimazione cardiorespiratoria** poiché la probabilità di contagio tramite la produzione di droplets e aerosol è elevata.

A tale proposito, la circolare del 05/06/2020 del Ministero della Salute ha fornito linee guida specifiche per gli operatori laici (non sanitari) che vanno nella direzione di **eseguire il massaggio cardiaco esclusivo senza ventilazioni.**



Interventi di primo soccorso

Grazie al cielo non sono frequenti i casi in cui un addetto al primo soccorso di una scuola debba garantire una rianimazione cardiorespiratoria.

Per i casi più semplici (sbucciature, tagli, traumi etc.) l'addetto presterà attenzione a:

- 1) Attuare tutte le precauzioni normalmente in uso anche al di fuori dell'emergenza COVID quali indossare i guanti monouso;
- 2) All'interno della cassetta di primo soccorso è presente una visiera leggera antischizzi che deve essere indossata per ogni tipo di intervento;
- 3) Il contenuto della cassetta di primo soccorso è stato arricchito con mascherine FFP2/FFP3 e camici monouso che devono essere indossati (al posto della normale mascherina chirurgica) durante questo tipo di interventi.



Gestione di una persona sintomatica presente all'interno dei luoghi di lavoro

Concludiamo descrivendo la procedura da seguire quando, all'interno dei luoghi di lavoro, si registra da parte di un lavoratore o di uno studente l'insorgenza dei sintomi del COVID-19:

GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA

TUTTI I LAVORATORI, GLI STUDENTI MAGGIORENNI E LE FAMIGLIE DEI MINORI SONO INFORMATI DEL FATTO CHE, NEL CASO DOVESSERO SVILUPPARE I SINTOMI DEL COVID-19 (FEBBRE, TOSSE, DIFFICOLTÀ RESPIRATORIA ETC.) MENTRE SI TROVANO A SCUOLA, DEVONO IMMEDIATAMENTE DICHIARARE TALE CONDIZIONE AL DATORE DI LAVORO (O SUO RAPPRESENTANTE)

LAVORATORE ADULTO

DOPO ESSERE STATO ISOLATO E DOTATO DI MASCHERINA CHIRURGICA SE NE FOSSE PRIVO, VIENE INVITATO A PRENDERE CONTATTI CON IL PROPRIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE CHE DOVRA' DECIDERE SE ATTIVARE LA PROCEDURA PRESSO L'AZIENDA SANITARIA (TAMPONE ED EVENTUALE INDAGINE SULLE PERSONE CON CUI E' STATO IN CONTATTO IN CASO DI POSITIVITA') OPPURE METTERLO IN MALATTIA PER MOTIVI DIVERSI DAL COVID.

STUDENTE MAGGIORENNE

LA PROCEDURA E' LA STESSA PREVISTA PER L'ADULTO, TUTTAVIA, IL DIRIGENTE SCOLASTICO O UN SUO COLLABORATORE CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE A CHE LA SCUOLA CONTATTI LA FAMIGLIA AFFINCHE' QUALCUNO LO RIACCOMPAGNI A CASA, RICORDANDOGLI CHE DOVRA' CONTATTARE IL PROPRIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE

STUDENTE MINORENNE

DOPO ESSERE STATO ISOLATO E DOTATO DI MASCHERINA CHIRURGICA SE NE FOSSE PRIVO, VIENE CONTATTATA LA FAMIGLIA O IL TUTORE AFFINCHE' LO RIACCOMPAGNI A CASA E PROVVEDA A CONTATTARE IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE O IL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO.

Proteggersi dal rischio biologico virale

Proteggersi dal rischio

Ogni Datore di Lavoro e Dirigente, oltre all'obbligo preminente di adottare tutte le misure di protezione per i suoi lavoratori, deve anche proteggere se stesso, facciamo una carrellata sulle regole di protezione:

Maschere facciali rappresentano le protezioni per salvaguardare la salute dei lavoratori dal rischio biologico da Coronavirus.

Proteggersi dal rischio

Il rispetto scrupoloso
di norme igieniche
è fondamentale.



Proteggersi dal rischio

La mascherina, se indossata in modo sbagliato o smaltita scorrettamente, per esempio, può generare un rischio maggiore per la tua salute e quella delle altre persone.



Proteggersi dal rischio

Come si indossa la mascherina chirurgica?



Proteggersi dal rischio

Lega i capelli e
togli i gioielli



Proteggersi dal rischio

Lava o igienizza le mani



Proteggersi dal rischio

Posiziona il ferretto verso l'alto



Proteggersi dal rischio

Apri la mascherina a ventaglio



Proteggersi dal rischio

Adattata al viso anche accorciando gli elastici



Proteggersi dal rischio

Adattala sotto il mento



Proteggersi dal rischio

**Piega il ferretto sopra
il naso**



Proteggersi dal rischio

Quando la devi
togliere, tocca solo gli
elastici



Proteggersi dal rischio

Lavati le mani



Proteggersi dal rischio

**Non improvvisare,
non serve indossare
più mascherine
chirurgiche
sovrapposte**



Proteggersi dal rischio

Evita questi errori:

Toccare anteriormente la mascherina senza lavarsi subito dopo le mani

Sollevarla per mangiare o fumare

Riutilizzarla tante volte

Non sostituirla se è umida



Proteggersi dal rischio

La procedura corretta di lavaggio delle mani



Bagna le mani con l'acqua



Applica una quantità di sapone sufficiente
per coprire tutta la superficie delle mani



Friziona le mani palmo contro palmo



Seguire questa fase anche
se si usa gel idroalcolico

Il palmo destro sopra il dorso sinistro

intrecciando le dita tra loro e viceversa



Seguire questa fase anche
se si usa gel idroalcolico

Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



Seguire questa fase anche
se si usa gel idroalcolico

Dorso delle dita contro il palmo opposto
tenendo le dita strette tra loro



Seguire questa fase anche
se si usa gel idroalcolico

Frizione rotazionale del pollice sinistro
stretto nel palmo destro e viceversa



Seguire questa fase anche
se si usa gel idroalcolico

Frizione rotazionale in avanti e indietro,
con le dita della mano destra strette tra loro
nel palmo sinistro e viceversa



Seguire questa fase anche
se si usa gel idroalcolico

Risciacqua le mani con l'acqua



Asciuga accuratamente con una salvietta monouso



Proteggersi dal rischio

Alcuni consigli:

Non abusare dei gel idroalcolici

Se puoi, preferisci acqua corrente e sapone a gel e salviettine

Evita di mangiare unghie e pellicine

Usa creme idratanti



